



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA

|   |  |
|---|--|
| Denominazione progetto                    | Salvagente – <b>Riapertura dei termini.</b>  |
| Finalità                                  | Agevolare il reinserimento lavorativo e sociale  |
| Oggetto                                   | Erogazione di sovvenzioni alle aziende che assumono soggetti scarcerati a seguito dell'indulto   |
| Budget iniziale del progetto <sup>1</sup> | € 138.000,00   |
| Ente Erogatore                            | Ministero della Giustizia – Cassa delle Ammende – Provveditorato Regionale A.P. per la Toscana - <a href="mailto:pr.toscana@giustizia.it">pr.toscana@giustizia.it</a><br>Regione Toscana – Assessorato alle politiche sociali  |
| Patrocinio e partner                      | Regione Toscana  |
| Modalità di diffusione                    | Presso: <ul style="list-style-type: none"><li>➤ la sede del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria</li><li>➤ la Regione Toscana – Assessorato alle Politiche Sociali</li><li>➤ siti internet <a href="http://giustizia.it">giustizia.it</a>; <a href="http://regione.toscana.it">regione.toscana.it</a>; <a href="http://intoscana.it">intoscana.it</a></li><li>➤ sedi degli Istituti Penitenziari</li><li>➤ sedi degli Uffici di Esecuzione Penale Esterna</li></ul> |

Il Provveditorato Regionale della Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e l'Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Toscana hanno varato un piano di intervento per favorire il reinserimento sociale di persone scarcerate in applicazione del provvedimento di indulto di cui alla legge 241/2006. Il progetto, la cui prima tranche viene finanziata con risorse erogate dalla Cassa delle Ammende del Ministero della Giustizia, prevede, tra l'altro, forme di inserimento lavorativo in aziende presenti nel territorio toscano.

Quale forma di incentivo, è previsto lo stanziamento, con le modalità ed alle condizioni di seguito indicate, a favore di quelle aziende che assumeranno persone già detenute o già affidate in prova al servizio sociale:

<sup>1</sup> Il budget sarà integrato con ulteriore finanziamento erogato dalla regione Toscana.



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA

1. costituiscono titoli preferenziali di valutazione i requisiti indicati nell'allegato A;
2. condizione vincolante è la disponibilità ad assumere con contratto, anche a tempo determinato, soggetti che abbiano beneficiato del provvedimento di indulto di cui alla legge 241/2006;
3. alla domanda di partecipazione (secondo lo schema fac simile - **Allegati B e C**) di finanziamento deve essere allegata visura camerale e copia dell'ultimo bilancio ovvero dichiarazione dei redditi dell'azienda;
4. il contributo per l'inserimento occupazionale avrà la durata di mesi sei, eventualmente rinnovabile per ulteriori sei;
5. il contributo verrà erogato con periodicità trimestrale, nella misura di:
  - a. – per ogni singolo lavoratore assunto a tempo pieno (a norma CCNL) e limitatamente alla durata effettiva del contratto - di € 500,00 (€ Cinquecento/00) mensili. Tale importo è determinato assumendo, quale parametro di riferimento per il finanziamento, l'importo degli oneri sociali a carico del datore di lavoro;
  - b. – per ogni singolo lavoratore assunto a tempo parziale e limitatamente alla durata effettiva del contratto - di € 250,00 (€ Duecentocinquanta/00) mensili. Tale importo è determinato assumendo, quale parametro di riferimento per il finanziamento, l'importo degli oneri sociali a carico del datore di lavoro;
6. l'erogazione del contributo non avrà corso nei seguenti casi:
  - a. mancata sottoscrizione o perfezionamento del contratto di assunzione;
  - b. realizzazione del progetto non conforme al presente bando per gravi inadempienze contrattuali;
  - c. fruizione di altri contributi già erogati da Enti Pubblici ;
7. l'azienda dovrà comprovare il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali mediante esibizione trimestrale: a) mod. DM/10 INPS; b) fotocopia autentica delle buste paga del lavoratore assunto; c) Mod. F24; d) posizione contributiva INPS e INAIL sia dell'azienda che del lavoratore, e) autocertificazione nelle forme di legge dalla quale risulti



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA

l'importo dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del datore di lavoro e da questi versati. Dovrà, inoltre, produrre copia autenticata del contratto stipulato con il lavoratore.

8. Potranno presentare domanda Aziende, Imprese, Cooperative, Associazioni, Fondazioni e Onlus, purché in regola con le eventuali iscrizioni presso albi o registri di settore a norma di legge:

**Modalità di presentazione delle istanze:**

La richiesta di adesione al progetto dovrà essere sottoscritta, pena nullità dell'istanza, dal legale rappresentante dell'azienda, con allegata documentazione indicata al punto 3).

Le richieste dovranno pervenire entro il giorno 31 marzo 2007 al seguente indirizzo: Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Toscana – Via Bolognese n. 84 – 50139 FIRENZE-.

**Istruttoria delle domande:**

Le domande pervenute entro la scadenza indicata dal presente bando saranno sottoposte ad istruttoria da parte di una commissione appositamente costituita.

In fase di istruttoria, il Provveditorato Regionale, provvederà a verificare l'ammissibilità delle domande, riservandosi di richiedere, se necessario, ulteriori informazioni e chiarimenti in ordine alla documentazione presentata.

**Commissione di valutazione:**

sarà composta da cinque membri, tre nominati dal Provveditorato Regionale e due nominati dalla Regione Toscana;

**Trattamento dei dati personali:**

A norma del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n° 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati al Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Toscana" saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale essi verranno resi.



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA

**Responsabile del procedimento**

Per la parte amministrativa – Dr. Amato Dessì – c/o Provveditorato Regionale A.P. – Via Bolognese, 84 – 50139 Firenze – tel. 055-460761 – [amato.dessi@giustizia.it](mailto:amato.dessi@giustizia.it)

Per la parte contabile - Rag. Guglielmo Mottola – c/o Provveditorato Regionale A.P. – Via Bolognese, 84 – 50139 Firenze – tel. 055-460761 – [guglielmo.mottola@giustizia.it](mailto:guglielmo.mottola@giustizia.it)

**ALLEGATO A**

1. priorità alle aziende e società cooperative che hanno portato a termine il processo di certificazione SA8000 “Fabrica Ethica”;
2. Associazioni e Fondazioni;
3. sarà data priorità alle aziende che, prevedendo la stabilizzazione occupazionale dei lavoratori utilizzati, stipulino contratti a tempo indeterminato;
4. aver alle proprie dipendenze lavoratori assunti a seguito di concessione di misura alternativa alla detenzione (semilibertà, affidamento in prova al servizio sociale) ovvero ammessi al lavoro all'esterno ai sensi dell'art. 21 legge 354/1975